

CMV SERVIZI SRL

Codice fiscale 01467410385 – Partita iva 01467410385

Sede legale: VIA BALDASSARRE MALAMINI N.1 - 44042 CENTO FE

Numero R.E.A 170635

Registro Imprese di FERRARA n. 01467410385

Capitale Sociale Euro € 1.401.440,00 i.v.

Relazione sulla gestione al bilancio consolidato chiuso al 31.12.2015

Signori soci,

il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2015 che sottoponiamo alla Vostra approvazione, rileva un/a utile di euro 787.056.

A tale risultato si è pervenuti imputando un ammontare di imposte pari a euro 43.936 al risultato prima delle imposte pari a euro 830.992

Il risultato ante imposte, a sua volta, è stato determinato allocando euro 1.639.927 ai fondi di ammortamento ed euro 768.370 ai fondi rischi ed oneri/svalutazione crediti.

BREVE DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI

Nel corso del 2015 il Gruppo CMV ha raggiunto gli obiettivi generali:

- incremento della produttività e ottimizzazione dell'impiego del personale
- completamento degli investimenti iniziati nel 2014, finalizzati al miglioramento dei servizi e dei programmi pianificati
- riequilibrio economico nel breve/medio periodo
- riequilibrio patrimoniale aziendale

In data 21/12/2015 si è concretizzato il processo di scissione previsto dal progetto presentato alla fine del giugno 2015, che dava origine a due beneficiarie: CMV E&I e CMV Raccolta.

La prima società di fatto ha ricevuto i beni materiali della discarica di Molino Boschetti assumendo l'attività di gestione post mortem, nonché il trasferimento della proprietà del 100% delle quote di CMV Energia.

La seconda società ha rilevato il ramo aziendale dell'Igiene Ambientale.

Pertanto dal 21/12/2015 la società CMV Servizi si occupa di servizi cimiteriali, di illuminazione pubblica, di gestione del verde pubblico e delle strade e dei servizi connessi quali derattizzazione, dezanzarizzazione, disinfestazione, sgombero neve ecc

CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ

La situazione del Gruppo CMV , il suo andamento e il suo risultato di gestione sono analizzati nei paragrafi che seguono, specificamente dedicati ai servizi offerti, agli investimenti ed ai principali indicatori dell'andamento economico e dell'evoluzione dello stato patrimoniale e finanziario.

Alla luce di ciò, alla data del 31/12/2015, a seguito dell'uscita dal perimetro del Gruppo della società C.M.V. ENERGIA SRL, l'area del consolidamento si è ridotta ed include ora la capogruppo C.M.V. SERVIZI SRL e la sola A TUTTA RETE – A T.R. SRL.

L'analisi tiene conto del fatto che la società controlla la società A TUTTA RETE S.R.L. – A T.R. SRL la quale opera nel setto settore della distribuzione del gas e ha perseguito i propri obiettivi di investimenti inerenti all' attività svolta

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

SETTORE IGIENE AMBIENTALE

Si riporta nel seguito il dato di raccolta dei rifiuti in Kg/ab/anno, diviso per Comune:

COMUNE (Kg/ab/anno)	2015	2014
BONDENO	573,47	598,35
CENTO	575,04	575,30
MIRABELLO	522,81	547,06
VIGARANO M.	551,71	637,98
POGGIO RENATICO	431,13	434,48
SANT'AGOSTINO	535,77	528,32

Dettaglio dei dati di raccolta relativi al 2015, espressi in tonnellate (procapite in Kg):

COMUNE	ABITANTI	Rifiuto indifferenziato	Raccolta differenziata	% RD	Totale rifiuto 2015
CENTO	35.877	9458,46	9388,04	49,81 %	18846,50
MIRABELLO	3.445	557,75	1165,19	67,63 %	1722,94
POGGIO RENATICO	9.837	977,61	3230,27	76,77 %	4207,88
SANT'AGOSTINO	7.101	1760,37	2101,85	54,42 %	3862,22
VIGARANO MAINARDA	7.626	2305,16	2130,46	48,03 %	4435,62
BONDENO	15.130	4764,27	3767,31	45,21%	8531,58
TOTALE (t)	79.016	19823,62	21783,12	52,35 %	41606,74
Pro capite (kg)		250,88	275,68		526,56

Trend percentuale raccolta differenziata

COMUNE	2015	2014
CENTO	49,81%	45,91%
MIRABELLO	67,63%	58,63%
POGGIO RENATICO	76,77%	72,13%
SANT'AGOSTINO	54,42%	52,09%
VIGARANO MAINARDA	48,03%	45,19%
BONDENO	45,21%	42,88%
MEDIA	48,97%	48,97%

Si riportano nel seguito le attività che hanno caratterizzato il Settore dell'Igiene Ambientale nel corso del 2015, comune per comune.

COMUNE DI CENTO:

Nell'annualità 2015 è stata estesa la raccolta PaP anche al lotto 5 del centro storico di CENTO, per un complessivo di 8044 utenze. Sono state completate le raccolte PaP anche a tutte le frazioni.

COMUNE DI BONDENO:

Da rilevare che nel corso del 2015, , fine autunno -inizio inverno, è iniziata tutta l'attività preliminare per l'introduzione del PaP : comunicazione, visite con tutor ambientali, consegna contenitori.

COMUNE DI MIRABELLO:

Il Comune è stato interessato dal progetto sperimentale condiviso con AREA, che ha interessato anche i Comuni di Ro e Formignana, per la raccolta PaP, consentendo il passaggio alla tariffa puntuale.

COMUNE DI VIGARANO MAINARDA:

Si è preso in carico il servizio CARC che era gestito direttamente dal Comune.

COMUNE DI POGGIO RENATICO:

Si è gestito con successo il sistema integrato di raccolta differenziata caratterizzato dall'uso delle calotte e del PaP su alcune frazioni, portando la percentuale di RD ben oltre il 70%.

COMUNE DI SANT'AGOSTINO:

E' stata svolta una gestione del sistema già collaudato in attesa di introdurre, anche in questo Comune il sistema PaP.

AZIONI PORTATE A TERMINE NEL CORSO DEL 2015 NEI CENTRI DI RACCOLTA

COMUNE DI BONDENO:

Il nuovo centro di raccolta - località Scortichino è stato quasi ultimato, l'inaugurazione è avvenuta il 28 maggio 2016.

DISCARICA

Nel **2015** si sono portati avanti i lavori di capping finale, la cui conclusione è prevista per il 2016.

ATTIVITA' DI CARICO E TRASPORTO RIFIUTI DA MACERIE E DEMOLIZIONE

Nel corso del 2015 si è conclusa l'attività di smaltimento macerie provenienti dai cantieri del terremoto; infatti la coda di tale attività ha comportato lo smaltimento presso altra discarica stante la saturazione del II lotto di cui al punto precedente.

PIANI FINANZIARI IGIENE AMBIENTALE 2015

Possiamo affermare che i dati di consuntivo confermano le previsioni economiche di cui ai piani finanziari 2015. Nel 2015 si è passati dalla TARI alla tariffa a corrispettivo, con l'introduzione dei sacchetti rosa come "misuratore" degli smaltimenti dell'indifferenziato.

UFFICI FRONT OFFICE

Nel 2015 è stato creato apposito ufficio di front office per l'igiene ambientale con lo scopo di distribuire i kit per la raccolta differenziata e per dare una maggiore risposta ai cittadini coinvolti nell'introduzione del Porta a Porta.

SETTORE TECNICO E SERVICE DISTRIBUZIONE GAS

Negli ultimi mesi del 2015 sono stati prodotti ulteriori studi e valutazioni economiche per poter ricevere dal Comune di Cento, in primis, il conferimento della proprietà delle reti consentendo così una maggiore patrimonializzazione del gruppo CMV: il Comune ha deliberato, nel corso del mese di novembre l'adesione a questo progetto, la cui delibera comunale di effettivo trasferimento del bene "reti", è stata presa nel marzo 2016.

La gestione di "strade, verde, cimiteri, illuminazione pubblica, calore, DDD, pronto intervento" ha mantenuto le aspettative di budget, ovvero il rispetto dei contratti di affidamento diretto.

Il progetto di razionalizzazione delle società a proprietà pubblica del gruppo CMV, prevede la fusione inversa fra ATR e CMV Servizi, che si concluderà nella primavera - estate del 2016.

SETTORE INFORMATICO

Durante l'anno il servizio Sistemi Informativi ha svolto una serie di attività volte a consolidare la struttura hardware del centro elaborazione dati: a livello hardware, sono stati rinnovati i client più datati e con scarse performances.

SETTORE SICUREZZA

Nel corso del 2015 è stata effettuata la formazione obbligatoria di tutto il personale delle tre società (lavoratori, preposti, dirigenti) in merito ai contenuti della sicurezza previsti dal Testo Unico 81/08 e dal documento di valutazione dei rischi aziendale. E' stata calendarizzata la formazione sulle attrezzature di lavoro (Gru su autocarro, carrelli elevatori, PLE, ecc...) in modo da completare gli adempimenti del D.Lgs. 81/08 che di fatto sono stati compiuti nel primo semestre 2015. E' stata ottenuta la certificazione OHSAS 18001, un Sistema di Gestione della Sicurezza e della Salute dei

Lavoratori (SSL) secondo quanto previsto dalle normative vigenti ed in base ai pericoli ed ai rischi potenzialmente presenti sul posto di lavoro.

Sul fronte immobili in proprietà o in possesso di CMV Servizi nel corso del 2015 si è praticamente concluso il cantiere del miglioramento sismico dei fabbricati di Bondeno , così come si è ultimata la progettazione, più volte rivista, della ricostruzione del nuovo sito operativo di Mirabello.

SETTORE QUALITA' E AMBIENTE

L'ufficio Qualità & Ambiente ha provveduto nell'arco del 2015 a garantire la Gestione del Sistema Qualità Aziendale UNI EN ISO 9001 e la Gestione del Sistema Ambientale Aziendale UNI EN ISO 14001.

Rientrano inoltre nelle attività dell'ufficio un supporto all'ufficio risorse umane per le attività di definizione e modifica organigrammi e mansionari aziendali e per la definizione e programmazione della formazione aziendale.

Gestione del Sistema Qualità Aziendale UNI EN ISO 9001 e Gestione del Sistema Ambientale Aziendale UNI EN ISO 14001

Le attività inerenti la gestione del Sistema Qualità Aziendale e del Sistema Ambientale si possono riassumere, oltre alla redazione, aggiornamento, emissione distribuzione e archiviazione della documentazione in:

- sviluppo della documentazione del sistema qualità e ambiente (redazione, aggiornamento, emissione distribuzione e archiviazione)
- analisi e monitoraggio obiettivi e azioni di miglioramento
- pianificazione e gestione degli audit interni ed esterni
- analisi della soddisfazione clienti
- gestione taratura strumenti di misura
- gestione non conformità e azioni correttive in fase di erogazione del servizio e nel monitoraggio dei fornitori
- gestione reclami e relativo monitoraggio
- rapporti con gli enti di certificazione, con i laboratori e con i consulenti esterni

Già dal 2014 sono stati inseriti all'interno del già consolidato Sistema di gestione Qualità Aziendale anche i servizi di: gestione discariche; gestione centri di raccolta; gestione verde pubblico; servizi cimiteriali, servizi di disinfestazione e derattizzazione, pronto intervento territoriale su strade e sgombero neve, intermediazione di rifiuti senza detenzione, attività quest' ultima inserita all' interno del Sistema di gestione Ambientale.

E' stato inoltre inserito all'interno del Sistema di gestione Ambientale l'attività di Intermediazione di rifiuti senza detenzione.

Nel mese di ottobre da parte dell'ente certificatore Kiwa si sono effettuati gli audit di rinnovo e di mantenimento dei due sistemi di gestione con le risultanze positive.

SEGRETERIA GENERALE E COMUNICAZIONE

La Segreteria di Direzione ha svolto attività di coordinamento per la gestione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e delle Assemblee di CMV Servizi s.r.l. nonché le determinazioni degli Amministratori di ATR e di CMV Energia, dei programmi e delle direttive definiti dalla Direzione verso i Responsabili di Settore.

Mantiene l'attività di comunicazione verso l'esterno attraverso la Stampa e l'aggiornamento periodico dei Siti di CMV Servizi e ATR compatibilmente con le disposizioni impartite dalla Direzione e dagli Amministratori.

Monitora e filtra le pubblicazioni sul sito di CMV Servizi s.r.l. come Referente Unico interfacciandosi con i Sistemi Informativi per le modifiche tecniche-operative.

Cura, quale Responsabile della Trasparenza, la Sezione del sito di CMV Servizi dedicata alla "Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33 del 14 marzo 2013 e s.m.i." esplicitata anche sui siti della controllata ATR per l'implementazione dei dati relativi alla trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni.

La comunicazione è incardinata sulla Segreteria di Direzione per CMV Servizi che cura la visibilità verso l'esterno e, con l'apporto dei singoli Settori individua gli aggiornamenti, le modifiche su dati obsoleti dando evidenza a notizie che necessitano di pubblicazione sugli organi di stampa e sul sito.

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO / COMPORTAMENTO DELLA CONCORRENZA

I servizi pubblici locali "*Public Utilities*" stanno attraversando in Italia un processo di trasformazione e ristrutturazione. Alcuni settori, quali gas, energia elettrica, telecomunicazioni, trasporti nazionali, poste, hanno già fatto grandi progressi verso la liberalizzazione ed alcuni anche verso la privatizzazione, sono stati costituiti due organismi (*Authority*) di regolazione del mercato (*energia e telecomunicazioni*). Nel settore dei servizi pubblici locali il processo si è dimostrato più lento trattandosi di servizi "primari", in cui la componente socio-politica riveste un peso maggiore rispetto alle condizioni del rapporto domanda-offerta. Tante società di servizi si sono già quotate in borsa ed altre stanno valutando le possibilità di fusione con la costituzione di società multiutilities.

La prosecuzione dell'attività di igiene urbana in base ad "affidamento diretto" secondo lo schema dell'*in house providing* ha trovato nel corso del tempo sempre maggiori ostacoli di carattere normativo e regolamentare derivanti dalla volontà politica di prevedere, da una parte la creazione di bacini d'ambito territoriali a dimensione provinciale o per lo meno sub provinciale, e dall'altra favorire l'accorpamento dei diversi soggetti societari che attualmente si occupano del servizio di igiene ambientale.

Tali previsioni hanno trovato riscontro inizialmente con la deliberazione n.12 del 27/12/2011 dell'AATO di Ferrara con la quale si andavano ad individuare nella provincia di Ferrara due soli bacini per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti, contro i quattro preesistenti, e precisamente:

- 1) Bacino 1 – coincidente con il territorio del Comune di Ferrara
- 2) Bacino 2 – coincidente con il territorio dei restanti 25 Comuni della provincia di Ferrara

Successivamente, con deliberazione n.CAMB/2014/12 del 26 marzo 2014, ATERSIR ha ritenuto che l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti assentito a C.M.V. SERVIZI SRL non fosse conforme al requisito del controllo analogo degli Enti locali ed al requisito della prevalenza dell'attività di servizio pubblico svolta a favore degli Enti locali soci.

Ad analoghe conclusioni, anche se per motivazioni in parte diverse, ATERSIR è giunta nei confronti di AREA SPA, società interamente detenuta da 15 Comuni del Basso Ferrarese, svolgente anch'essa attività di igiene urbana.

In tale contesto normativo in piena evoluzione e al fine di non disperdere il capitale di esperienze, efficienza e soprattutto umano che nel corso degli anni sia C.M.V. SERVIZI SRL che AREA Spa

hanno acquisito, le due società sono giunte a stabilire un percorso comune che porterà alla creazione di due nuove realtà societarie nate da un processo di disaggregazione delle società esistenti e successiva fusione, e precisamente:

1) Una prima società nella quale confluiranno i rami d'azienda relativi al servizio di igiene urbana sia di CMV SERVIZI SRL che di AREA Spa, società che si avvarrà del modulo gestionale dell' "in house providing" e che andrà ad operare su tutto il territorio della Provincia di Ferrara, esclusa la città di Ferrara e, al momento il Comune di Argenta; in detta nuova società, mediante un aumento di capitale sociale dedicato e riservato, entrerà anche il Comune di Comacchio, il quale attualmente non partecipa ad alcuna compagine societaria. La nuova Società risponderà ai requisiti di cui all'art.17 della Direttiva Comunitaria 2014/23/UE.

2) Una seconda Società nella quale confluiranno le attività impiantistiche di trattamento e smaltimento dei rifiuti sia di CMV SERVIZI SRL che di AREA SPA ed il ramo vendita gas metano ed energia elettrica, attualmente svolto dalla Società C.M.V. ENERGIA SR. Il percorso individuato dalla Società CMV SERVIZI SRL per giungere a tale risultato prevedeva un'operazione di scissione parziale non proporzionale asimmetrica da parte di C.M.V. SERVIZI SRL con la costituzione di due nuove società beneficiarie e precisamente:

- a) una nuova società, denominata C.M.V. RACCOLTA SRL, nella quale è confluito il ramo d'azienda relativo alla raccolta e trasporto rifiuti urbani, quale descritta nel progetto di scissione e così come previsto nello stesso.
- b) Una nuova società, denominata C.M.V. ENERGIA & IMPIANTI SRL nella quale è stata trasferita la parte di patrimonio consistente nella partecipazione all'intero capitale sociale (100%) di C.M.V. ENERGIA SRL, e gli immobili, gli impianti e le attrezzature relativi alla gestione della discarica di Molino Boschetti.

A TUTTA RETE SRL

A seguito della cessione a 2i Rete Gas dell'impianto di Mirabello, AT.R. SRL detiene 5 concessioni di distribuzione di gas naturale, 4 rientranti nell'ambito di Ferrara ed 1 nell'ambito unificato di Bologna. Nei Comuni di Goro, Vigarano Mainarda, Portomaggiore e Castello D'Argile

AT.R. SRL si propone di perseguire una strategia focalizzata al mantenimento dei livelli di eccellenza nella qualità dei servizi offerti, nel rispetto dell'ambiente e delle istanze sociali per valorizzare il contesto in cui opera.

La Società intende consolidare la propria posizione nel settore del gas a livello locale anche in prospettiva del processo di liberalizzazione in atto. In tal senso AT.R. SRL persegue una strategia di sviluppo le cui principali direttrici sono costituite dal miglioramento dell'organizzazione aziendale e dei processi operativi.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEI SETTORI IN CUI OPERA IL GRUPPO CMV

Per quanto riguarda il Gruppo, l'esercizio 2015 ha presentato i seguenti risultati:

Anno	Ricavi	Reddito operativo (rogc)	Risultato ante imposte	Risultato d'esercizio
2015	23.511.619	-1.291.130	830.992	787.056
2014	38.796.693	1.293.757	1.372.758	697.323
2013	43.965.823	1.820.425	2.252.826	1.093.730

Commento ed analisi degli indicatori di risultato

Nei paragrafi che seguono vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato. Dal corrente esercizio, il consolidamento ha interessato il bilancio della sola controllata A TUTTA RETE SRL – A T.R. SRL posseduta al 100 %, tale fatto ovviamente ha inciso sugli indici e sui loro trend. Di conseguenza anche la valutazione dell'andamento della situazione economica reddituale del Gruppo bisogna vedere in questa ottica.

Gli indicatori di risultato economici e finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa sua riclassificazione.

Infatti, al fine di meglio comprendere l'andamento gestionale, si fornisce di seguito una riclassificazione del Conto economico e dello Stato patrimoniale per l'esercizio in chiusura e per quello precedente.

I metodi di riclassificazione sono molteplici.

Quelli ritenuti più utili per l'analisi della situazione complessiva della società sono per lo stato patrimoniale la riclassificazione finanziaria e per il conto economico la riclassificazione a margine di contribuzione e a valore aggiunto.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato del Gruppo confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in migliaia di euro):

CONTO ECONOMICO A MARGINE DI CONTRIBUZIONE	31/12/2015	31/12/2014	Differenza
RICAVI LORDI VENDITA	23.512	38.797	-15.285
RICAVI NETTI VENDITA [a]	23.512	38.797	-15.285
VARIAZIONE RIMANENZE	258	71	188
P.E. TOTALE PRODOTTO ESERC. [b]	23.770	38.867	-15.097
CONSUMI MATERIE PRIME [c]	1.985	14.461	-12.476
ALTRI COSTI VARIABILI [d]	14.924	15.097	-174
C.V. TOTALE COSTI OP. VAR. [e=c+d]	16.908	29.559	-12.650
M.C. MARGINE CONTRIB. [f=b-e]	6.862	9.309	-2.447
C.F. COSTI OP. FISSI [h]	8.153	8.015	138
ROGC REDDITO OP. GES. CARATT. [i=f-h]	-1.291	1.294	-2.585
SALDO GESTIONE ACCESSORIA [j]	899	1.068	-169
PROVENTI FINANZIARI [l]	2.055	21	2.034
ROGA REDDITO OP.GLOBALE AZ.[m=i+j+l]	1.662	2.382	-720
ONERI FINANZIARI [n]	812	1.052	-239
R.O. REDDITO ORDINARIO [o=m-n]	850	1.331	-481
ONERI STRAORDINARI [p]	19	0	19

PROVENTI STRAORD. [q]	0	42	-42
SALDO GEST. STRAORD. [r=q-p]	-19	42	-61
R.A.I. REDDITO ANTE-IMPOSTE [s=o+r]	831	1.373	-542
Imposte sul reddito [t]	44	675	-631
R.N. REDDITO NETTO [u=s-t]	787	697	90

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO	31/12/2015	31/12/2014	Differenza
RICAVI LORDI DI VENDITA	23.512	38.797	-15.285
RICAVI NETTI DI VENDITA [a]	23.512	38.797	-15.285
VARIAZIONE RIMANENZE	258	71	188
P.E. PRODOTTO DI ESERCIZIO [b]	23.770	38.867	-15.097
CONSUMI DI MATERIE	1.985	14.461	-12.476
SPESE PER SERVIZI OP.INDUSTR.	14.662	14.984	-322
SPESE PER SERVIZI OP.COMM.	0	0	0
SPESE PER SERVIZI OP.AMM.	0	0	0
TOTALE COSTI OPERATIVI EST. [c]	16.646	29.445	-12.798
V.A. VALORE AGGIUNTO [d=b-c]	7.124	9.423	-2.299
COSTO DEL LAVORO [e]	6.006	5.928	79
M.O.L. Margine operativo lordo [f=d-e]	1.117	3.495	-2.378
AMMORTAMENTI ED ACCANT. [g]	2.408	2.201	207
ROGC REDDITO OP. GEST. CARAT.[h=f-g]	-1.291	1.294	-2.585
ONERI E PROVENTI GEST. ACC.[i]	899	1.068	-169
PROVENTI FINANZIARI [j]	2.055	21	2.034
ROGA REDDITO OP. GLOB AZ.[m=h+i+j]	1.662	2.382	-720
ONERI FINANZIARI [n]	812	1.052	-239
R.O. REDDITO ORDINARIO [o=m-n]	850	1.331	-481
ONERI STRAORDINARI [p]	19	0	19
PROVENTI STRAORDINARI [q]	0	42	-42
SALDO GESTIONE STRAORDINARIA [r=q-p]	-19	42	-61
R.A.I. REDDITO ANTE-IMPOSTE [s=o+r]	831	1.373	-542
Imposte sul reddito [t]	44	675	-631
R.N. REDDITO NETTO ESERCIZ. [u=s-t]	787	697	90

Nel conto economico a valore aggiunto gli indicatori intermedi più importanti sono il **valore aggiunto** ed il **marginale operativo lordo**.

Il Margine Operativo Lordo (MOL) è pari a 1.117.167. Tale valore rappresenta il risultato lordo della gestione caratteristica del Gruppo. Il MOL esprime la parte del valore aggiunto che rimane dopo la remunerazione del costo del personale. Quindi è la parte di valore aggiunto a disposizione per la remunerazione del capitale tecnico e del capitale di finanziamento, proprio e di credito.

Il Risultato Operativo Caratteristico risente la discrezionalità che deriva dall'ammontare degli accantonamenti e degli ammortamenti che sono influenzati da politiche di bilancio.

Principali indicatori

Ai sensi dell'art. 2428, comma 1-bis, c.c. di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società.

Gli indici di redditività netta	Anno 2015	Anno 2014	Anno 2013
ROE-Return on equity: (RN/N) Risultato netto d'esercizio/capitale netto	20,95 %	9,01 %	15,32 %
ROI-Return on investment: (ROGA/K) Risultato op. globale/Capitale investito	5,20 %	3,91 %	4,30 %

Grado di indebitamento: (K/N)	8,51	7,87	9,63
ROD-Return on debts (Oneri fin./Debiti)	2,88 %	1,98 %	1,59 %
Spread: ROI-ROD	2,32 %	1,93 %	2,72 %
Coefficiente moltiplicativo: (Debiti/N)	7,51	6,87	8,63

Indici di redditività netta e operativa

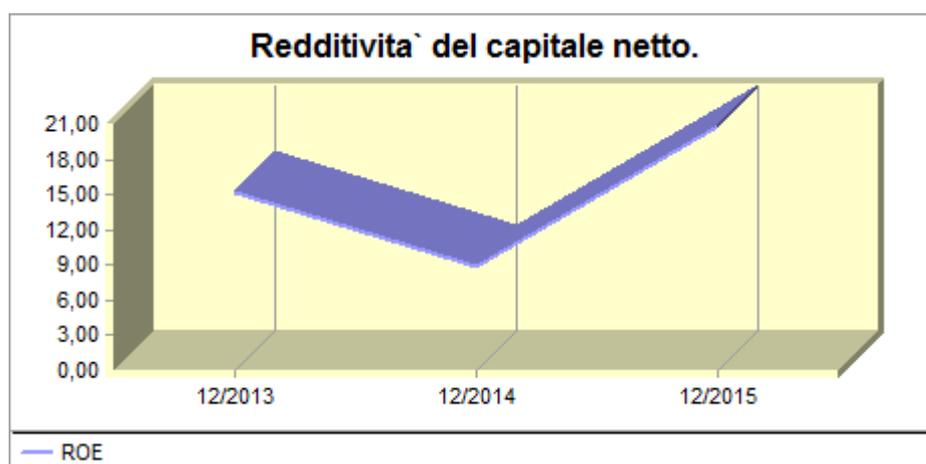
L'indice di massima sintesi, che esprime la performance aziendale, è costituito dal **ROE** (Return On Equity), la redditività del capitale netto.

Il ROE rappresenta il punto di partenza dell'analisi aziendale mediante indici di bilancio perché mediante la scomposizione matematica della sua formula si ottengono altrettante linee di sviluppo per indagare sui vari aspetti della gestione.

Il valore del ROE è determinato da 3 elementi:

1. il ROI (la redditività del capitale investito);
2. il rapporto di indebitamento;
3. l'incidenza della gestione extra-caratteristica.

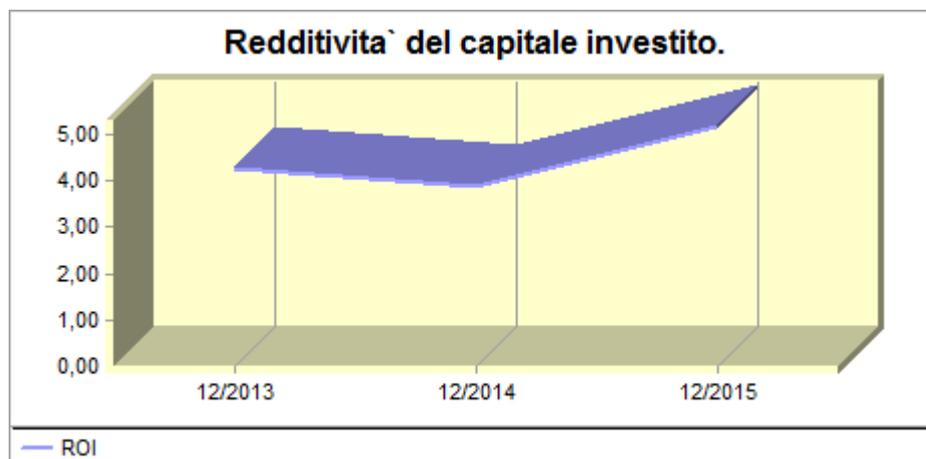
L'analisi deve proseguire analizzando l'andamento nel tempo del ROE nei periodi considerati, il trend per questa società è stato il seguente:



Serie	12/2013	12/2014	12/2015
1- Redditività del capitale netto.	15,32	9,01	20,95

Per approfondire l'analisi economico - reddituale va preso in considerazione l'indice ROI, (Return On Investments) che esprime in percentuale il rendimento del capitale complessivamente investito ottenuto solo con la gestione caratteristica. È dato dal rapporto tra ROGA (reddito operativo globale aziendale) ed il totale delle attività.

L'andamento di questo indice reddituale nel tempo che è stato il seguente:



Serie	12/2013	12/2014	12/2015
1- Redditività del capitale investito.	4,30	3,91	5,20

Rotazione del capitale investito ed indici di durata

L'elemento più importante da approfondire è la rotazione del capitale circolante, composta da scorte di magazzino, crediti e debiti.

Esistono alcuni indici che analizzano in maniera temporale questi valori:

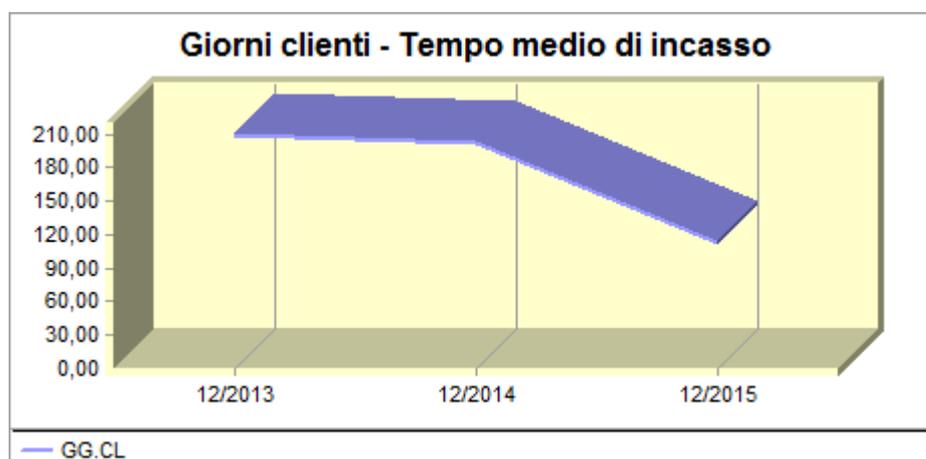
- il tempo medio di incasso dei crediti;
- il tempo medio di pagamento dei fornitori;
- la durata del circolante.

Questi indici vengono definiti di durata, ma oltre a misurare l'efficienza nella gestione dei crediti, dei debiti e delle scorte, indagano anche sull'equilibrio finanziario a breve termine dell'impresa.

Queste 2 variabili su cui intervenire (crediti e debiti) costituiscono il capitale circolante cioè il capitale durevolmente investito per finanziare i crediti verso i clienti ed il magazzino, al netto della dilazione che si riesce a spuntare ai fornitori.

Il tempo medio di incasso dei crediti, esprime la durata media in giorni dei crediti.

L'indice ha avuto questo andamento nei periodi analizzati:



Serie	12/2013	12/2014	12/2015
1- Giorni clienti - Tempo medio di incasso	210,51	203,38	114,06

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI

Lo stato patrimoniale riclassificato del Gruppo confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente.

Gli aggregati rilevanti, ottenuti rielaborando i dati tratti dai bilanci degli esercizi 2015 e 2014 con il criterio finanziario, riscritti in chiave sintetica, sono così esprimibili in migliaia di euro:

STATO PATRIMONIALE SCALARE	31/12/2015	31/12/2014	Differenza
<i>Immobilizzazioni tecniche</i>	758	3.248	-2.489
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	13.443	15.483	-2.040
<i>Immobilizzazioni finanziarie (al netto del f.do)</i>	3.952	7.779	-3.827
CAPITALE FISSO NETTO [cfn]	18.154	26.510	-8.356
<i>Rimanenze (-fondo svalutazione rimanenze)</i>	198	313	-115
<i>Clienti e crediti commerc. (-fondo svalut.crediti)</i>	7.327	21.559	-14.232
<i>(Fornitori e debiti commerciali)</i>	-11.351	-16.159	4.808
<i>Crediti tributari</i>	832	8.326	-7.495
<i>Saldo altre attività e passività correnti</i>	-203	-12.138	11.935
CAPITALE CIRC. NETTO OPERAT. [ccn]	-3.197	1.901	-5.098
CAPITALE INVESTITO [ci=cfn+ccn]	14.957	28.411	-13.454
<i>(Fondo trattamento fine rapporto) [tfr]</i>	-126	-424	298
FABBISOGNO FINANZIARIO [ff=ci-tfr]	14.831	27.987	-13.156
<i>Debiti finanziari</i>	11.074	20.251	-9.178
<i>Mezzi propri</i>	2.970	7.038	-4.068
<i>Utile di esercizio</i>	787	697	90
<i>(Perdita di esercizio)</i>	0	0	0
TOTALE FONTI	14.831	27.987	-13.156

INDICATORI PATRIMONIALI

Gli indicatori patrimoniali significativi possono essere quelli di seguito indicati.

Margine di Struttura Primario (detto anche Margine di Copertura delle Immobilizzazioni)

Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate dai soci.

Permette di valutare se il patrimonio netto sia sufficiente o meno a coprire le attività immobilizzate.

Anno 2015	Anno 2014	Anno 2013
-15.024,00	-20.136,00	-21.426,00

Indice di Struttura Primario (detto anche Copertura delle Immobilizzazioni)

Misura la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio.

Permette di valutare il rapporto percentuale tra il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) e il totale delle immobilizzazioni.

Anno 2015	Anno 2014	Anno 2013
0,20	0,28	0,25

Margine di Struttura Secondario

Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.

Permette di valutare se le fonti durevoli siano sufficienti a finanziare le attività immobilizzate.

Anno 2015	Anno 2014	Anno 2013
-9.005,00	-8.709,00	-9.163,00

Indice di Struttura Secondario

Misura la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.

Permette di valutare in che percentuale le fonti durevoli finanziano le attività immobilizzate.

Anno 2015	Anno 2014	Anno 2013
0,52	0,69	0,68

Mezzi propri / Capitale investito

Misura il rapporto tra il patrimonio netto ed il totale dell'attivo (N/K).

Permette di valutare l'incidenza di come il capitale apportato dai soci finanzia l'attivo dello stato patrimoniale.

Anno 2015	Anno 2014	Anno 2013
0,12	0,13	0,10

Rapporto di Indebitamento

Misura il rapporto tra il capitale raccolto da terzi, in qualunque modo procurato, ed il totale dell'attivo.

Permette di valutare la percentuale di debiti che a diverso titolo l'azienda ha contratto per reperire le fonti necessarie a soddisfare le voci indicate nel totale dell'attivo di stato patrimoniale.

Anno 2015	Anno 2014	Anno 2013
0,88	0,87	0,90

Gli indici di solidità patrimoniale	Anno 2015	Anno 2014	Anno 2013
Grado di autonomia finanziaria: N/Debiti	0,13	0,15	0,12
Grado di autonomia finanziaria: N/K	0,12	0,13	0,10
Copertura delle immobilizzazioni: (N+Pass consolidato)/Immobilizzazioni	0,69	1,02	1,01
Incidenza oneri finanziari sul fatturato: Of/Ricavi	3,45 %	2,71 %	2,22 %

INDICATORI DI LIQUIDITA'

Gli indici di liquidità	Anno 2015	Anno 2014	Anno 2013
Liquidità generale/corrente o quoziente di disponibilità: C/P	0,59	0,79	0,81
Liquidità secondaria: I+L/P	0,58	0,78	0,81
Liquidità primaria: liquidità immediate/P	0,02	0,06	0,08

Capitale Circolante Netto (CCN)

Misura in valore assoluto la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando tutto il capitale circolante.

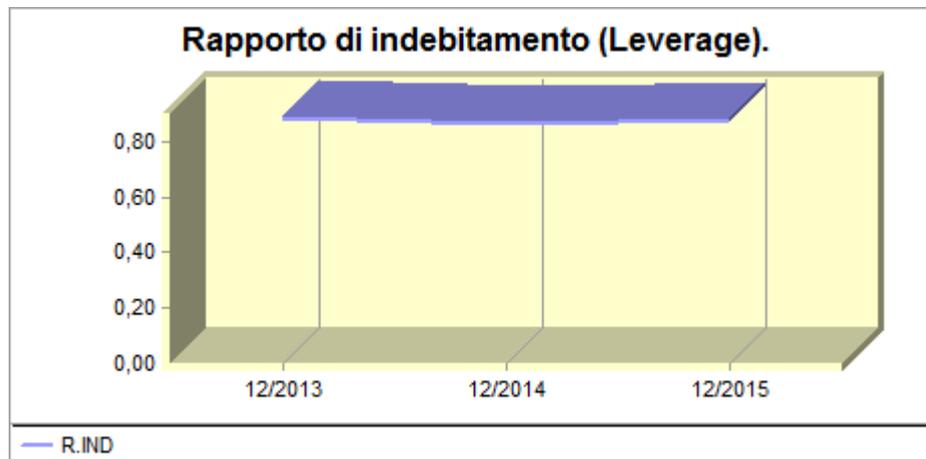
Rappresenta il vero baluardo di giudizio dell'equilibrio finanziario. Significativa, in tal senso, la sua coincidenza con il valore del Margine di Struttura Secondario.

Anno 2015	Anno 2014	Anno 2013
-9.005,00	-8.709,00	-9.163,00

Per completare l'analisi finanziaria si considera l'indice di indebitamento (leverage): è una delle componenti del ROE, unitamente al ROI e all'incidenza della gestione extra - caratteristica. Questo quoziente sintetizza il modo con cui si è finanziata la società: quanto con conferimenti dei soci e quanto con capitale di debito (e quindi oneroso). È dato dal rapporto tra capitale investito e capitale netto.

Quest'indice agisce da moltiplicatore del ROI, infatti con ROI maggiore del tasso medio su capitale preso a prestito, moltiplica il ROI stesso amplificando l'effetto positivo, in caso contrario amplifica l'effetto negativo.

Nei periodi analizzati il rapporto di indebitamento è stato:



Serie	12/2013	12/2014	12/2015
1- Rapporto di indebitamento (Leverage).	0,90	0,87	0,88

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE RELAZIONI CON L'AMBIENTE

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2428, comma 2, c.c., Vi precisiamo quanto segue:

Le Società del Gruppo svolgono la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente e di igiene sul posto di lavoro nel rispetto delle certificazioni ISO 14001 e ISO 9001.

La politica ambientale seguita è periodicamente monitorata dagli audit dell'ente certificatore KIWA.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE RELAZIONI CON IL PERSONALE

In data 10/12/2015 le Società CMV Servizi Srl, CMV Energia Srl ed A Tutta Rete Srl hanno sottoscritto il premio di produzione anno 2015 che tiene in considerazione 2 obiettivi:

PARTE A - REDDITIVITA' AZIENDALE GRUPPO CMV (50 % PREMIO POTENZIALE);
PARTE B - REDDITIVITA' INDIVIDUALE (50 % PREMIO POTENZIALE).

In particolare la parte collegata alla redditività aziendale (parte A) delle Società: CMV Servizi Srl, CMV Energia Srl, A Tutta Rete Srl, CMV Raccolta Srl e CMV Energia&Impianti Srl avrà peso pari al 50% del premio potenziale previsto nell'anno e sarà assegnata per intero al raggiungimento del "Margine Operativo Lordo" (MOL) del bilancio consolidato del 31/12/2014 del Gruppo CMV (CMV Servizi Srl, CMV Energia Srl ed A Tutta Rete Srl)

- Per ogni incremento unitario percentuale fino al 115% si erogherà un 2% in più del premio fino ad un massimo del 130% del premio potenziale;
- Nessuna erogazione per risultati inferiori oltre il 15%.

Il premio individuale risultante sarà erogato al personale con la seguente modalità:

- Unica soluzione nella prima busta paga del mese successivo a quello di approvazione dei bilanci al 31/12/2015 delle Società definite nella parte A.

Indicatori sul personale

Le presenti note rappresentano una sintesi dell'attività svolta nel 2015, nel rispetto delle indicazioni ricevute dal C.d.A. e Assemblea dei Soci ovvero secondo le Linee Guida del Piano Industriale 2015-2017.

Relazioni Sindacali:

Va rilevato che, nel corso dell'anno 2015, i Comuni soci delle Società Area Spa e CMV Servizi hanno approvato un ACCORDO QUADRO per la regolazione delle attività e dei progetti da porre in essere per la realizzazione del processo di integrazione ed unificazione fra le aziende pubbliche dell'alto e medio/basso ferrarese (AREA SpA e CMV SERVIZI Srl), ratificato nell'assemblea congiunta del 29 maggio 2015, che prevedeva una prima fase di scissione ed una successiva operazione di fusione per riorganizzare il sistema dei SPL e delle attività connesse al fine di costituire due aziende:

- la prima destinata alla gestione del pubblico servizio di igiene ambientale, con caratteristiche e requisiti rispondenti al modello "in house providing", secondo quanto previsto dall'ordinamento comunitario e dalle disposizioni dei commi 611 e seguenti, dell'articolo 1, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità per l'anno 2015), nonché in adesione agli schemi di decreti legislativi di cui alla legge 7 agosto 2015, n. 124 di delega al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;
- una seconda destinata a gestire le attività impiantistiche di trattamento e smaltimento dei rifiuti ed il ramo vendita gas ed energia elettrica (derivante da CMV ENERGIA Srl);

Il percorso di scissione delle aziende AREA SpA e CMV SERVIZI Srl è stato oggetto di un preciso accordo sindacale/aziendale, ai sensi dell'articolo 47, della legge 29 dicembre 1990, n. 428 e successive modifiche ed integrazioni, sottoscritto in data 10 dicembre 2015, contenente anche il Protocollo d'intesa volto a valorizzare le ricadute della piena realizzazione piano industriale a garanzia dei servizi e della buona occupazione, sottoscritto in data 26 ottobre 2015 tra i rappresentanti degli EE.LL "per conto di tutti i soci delle società Area Spa, Gruppo CMV Servizi e le OO.SS sindacali CGIL, CISL e UIL di Ferrara";

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, n. 1), c.c. si comunica che la Società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

La Società CMV SERVIZI SRL esercita attività di direzione e di coordinamento, ex art. 2497 c.c., sulla Società A TUTTA RETE SRL.

Si precisa qui che tra le società intercorrono rapporti di natura commerciale di entità modesta. I servizi di natura amministrativa, legale, contabile e tecnica sono svolti dalla capo gruppo per le controllate in base un ad contratto di *service interaziendale*; tutti questi rapporti sono tenuti a normali condizioni di mercato e non sono poste in essere operazioni inusuali o fuori mercato.

A seguito di una riorganizzazione aziendale posta in essere al termine dell'esercizio, ogni società si sta strutturando in modo più autonomo, con proprie risorse umane.

Tra la controllante e A T.R. SRL è stato posto in essere un finanziamento infragruppo fruttifero di natura temporanea, inizialmente di € 1.500.000 e residuo a € 185.000 al termine dell'esercizio. La conduzione di ogni singola Società è autonoma. Sono sempre rispettati i limiti e le separazioni richieste dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas in tema di separazione funzionale, Unbundling e Gestore indipendente.

INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

Il settore in cui opera il Gruppo CMV è regolamentato ed il rischio di mercato è limitato. Le principali criticità emergono dalle richieste di intervenire sulla gestione dei servizi pubblici locali con aggravio di costi e/o di investimenti, ma riconosciuti dai Comuni tramite adeguato aumento dei corrispettivi, seppur in ritardo.

Rischio di credito

Le Società del Gruppo operano con Pubblica Amministrazione e, pertanto, si ritiene che il rischio di credito sia tutto sommato limitato. Non sono richieste particolari garanzie sui correlati crediti, ad eccezione del deposito cauzionale previsto per legge. Per quanto attiene alle procedure e strumenti di recupero del credito si ritengono affidabili quelli posti in essere. Le difficoltà che si riscontrano nell'economia reale, accentuate dal sisma, soprattutto in termini di scarsa liquidità, hanno determinato una focalizzazione dell'attenzione su queste problematiche.

E' innegabile, comunque, che il perdurare della crisi finanziaria per il suo impatto sul territorio in cui opera il Gruppo, ha portato ad un incremento della massa dei crediti in sofferenza o di lento recupero, anche coattivo; si ritiene che lo specifico fondo svalutazione crediti sia oggi capiente ed adeguato al rischio stesso.

Rischio tasso

In sede di scissione la Società CMV Servizi srl ha trasferito mutui e finanziamenti inerenti agli investimenti nel settore Igiene Ambientale e gestione discarica. Sono in corso le procedure e le trattative con gli istituti bancari per la voltura dei medesimi. La società utilizzerà risorse finanziarie esterne sotto forma di scoperti di conto corrente e di contratti di locazione finanziaria a medio e lungo termine a tasso variabile ed in valuta locale.

Le politiche creditizie sono continuamente monitorate alla ricerca delle migliori condizioni di mercato. Non sono stati stipulati contratti di swap o derivati di natura finanziaria.

Rischio di liquidità e condizioni dei finanziamenti e delle linee di credito

In linea generale il rischio di liquidità si può manifestare con l'incapacità di reperire, a condizioni favorevoli, le risorse finanziarie necessarie per l'operatività dell'azienda. I due principali fattori che possono influenzare la liquidità sono da una parte le risorse generate o assorbite dalla normale attività operativa e dall'altra, le future esigenze dettate dal piano di investimenti per i quali vanno valutati di volta le modalità di finanziamento.

AMBIENTE, SICUREZZA E SALUTE

Il Gruppo CMV ha intrapreso da tempo iniziative volte alla tutela, in materia di Salute e Sicurezza dei propri dipendenti, oltre che dei luoghi presso i quali questi operano, secondo quanto prescritto dalla normativa vigente.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il 2015 è stato l'anno della scissione non proporzionale di CMV Servizi e delle due controllate al fine di avere tre nuove società derivate che avranno le quote di proprietà dei Comuni del bacino di CMV. Nel 2016 è prevista la fusione tra la società scissa "CMV Raccolta" con l'omologa scissa "AREA Raccolta" per dar vita ad una società provinciale che espletterà i servizi della sola Igiene Urbana in house providing. Questo progetto deriva dal Piano di Riordino delle società controllate dei Comuni della Provincia di Ferrara, approvato nei mesi marzo-aprile 2015. La società scissa CMV Energia, si fonderà con la società scissa di AREA IMPIANTI che porterà la gestione di tutto il polo Crispa, discarica, impianti di trattamento rifiuti e valorizzazione biogas. La terza società scissa, derivante da CMV Servizi, resterà con la gestione dei cimiteri di Cento e Sant' Agostino, la illuminazione pubblica di Cento, Sant' Agostino e Goro, e altri servizi minori. Inoltre è prevista la fusione tra la società ATR (controllata) e CMV Servizi (controllante). Gli organi amministrativi della Società sono impegnati a porre in essere le operazioni conclusive del processo di razionalizzazione della società pubbliche come dal Piano di Riordino delle società controllate del territorio ferrarese.

PRIVACY - DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA (DPS)

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., si dà atto che le Società del Gruppo possono occasionalmente trattare dati sensibili con particolare riferimento ad eventuali situazioni di contenzioso in essere, oltre a dati relativi ai propri dipendenti e collaboratori atti a determinare lo stato di salute o malattia senza alcuna indicazione della relativa diagnosi ovvero dell'adesione a organizzazioni sindacali o a carattere sindacale, avendo altresì provveduto a rinnovare e aggiornare le misure già presenti di adeguamento alla conformità di cui alla Normativa vigente, descritte sinteticamente sul Regolamento per la protezione dei dati personali redatto in data 01/09/2014.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nel corso dei primi mesi del 2016 si è concluso l' iter di cessione della partecipazione societaria dei soci Comuni di Pieve di Cento e Comune di Castello d' Argile. L' Assemblea soci tenutasi in data 20/1/2016 ha deliberato di liquidare le quote ai due Comuni mediante utilizzo di riserve disponibili con proporzionale accrescimento delle partecipazioni degli altri Comuni Soci.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Per il Consiglio di amministrazione
Il Presidente

Cento lì 30 Maggio 2016